



A Vallelunga Goi è nono nell'ultima gara del National Trophy 1000 SBK

Si è concluso domenica all'autodromo Piero Taruffi di Vallelunga il National Trophy 1000 Superbike. Ivan Goi, dopo il lavoro di messa a punto svolto sulla sua Ducati Panigale V4 durante le prove libere, in qualifica aveva ottenuto il decimo tempo con un giro veloce in 1'38"871, che lo posizionato in quarta fila nella griglia di partenza della gara che si è disputata domenica, sulla distanza di 12 giri.

Purtroppo già in partenza Ivan veniva urtato da un altro pilota ed era costretto a chiudere il gas, perdendo molte posizioni. Senza perdersi d'animo Goi recuperava subito il terreno perduto, ma alla curva del tornantino un secondo contatto lo faceva scivolare nelle ultime posizioni. Da qui iniziava la sua rimonta che lo vedeva risalire la classifica sino al nono posto finale, con un passo gara simile a quello dei piloti delle prime posizioni. Nella classifica generale Ivan occupa la sesta posizione finale, con 58 punti.

Autodromo Piero Taruffi di Vallelunga - Pirelli National Trophy 1000 SBK
Gara 7 : 1) La Marra (Aprilia) - 2) Fabrizio (BMW) - 3) Sgroi (Aprilia) - 4) Schacht (Ducati) - 5) Saltarelli (Yamaha) - 6) Cocco (BMW) - 7) Velini (BMW) - 8) Boscoscuro (Yamaha) - 9) Goi (Ducati)



Ivan Goi: “Le qualifiche non erano andate male, anche se su questa pista la mia moto non era facile da guidare. Abbiamo lavorato molto io e la squadra per adattarla al meglio al tracciato romano e in gara il mio passo è stato veloce. Peccato che subito in partenza io abbia avuto un contatto con un pilota e mi sia ritrovato nelle ultime posizioni- Ho recuperato subito ed ero a ridosso dei primi quando sempre al primo giro, al tornantino, per non impattare con un altro pilota io abbia perso ancora molte posizioni. Da lì in poi la mia gara è stata tutta in rimonta, e con un ritmo veloce e tanti sorpassi sono riuscito a chiudere al nono posto. Non è la posizione che speravo di ottenere ad inizio gara, ma visto come sono andate le cose penso di avere fatto il massimo possibile. Chiudo al sesto posto un campionato difficile, nel quale la fortuna non ci ha certamente aiutato. Ma guardiamo avanti e iniziamo subito a preparare la stagione 2020. Grazie al mio team e a tutti i miei sponsor”.

